

Lettera di Marotti alla Provincia di Macerata e alla Pretura di Camerino

Ora la direzione delle Cartiere punta al ricatto

Ieri a Roma si è discusso dell'inquinamento e del passaggio al Poligrafico

ANCONA - Da una parte il presidente dell'INA che conferma la volontà di tagliare i rami secchi...

Si attendono ora anche i risultati dei prelievi sulle acque circostanti gli stabilimenti, per appurare il grado di inquinamento.

Insomma, la manovra attorno alle famose cartiere continua ed investe come si sa - la applicazione della legge Merli, sui depuratori per gli stabilimenti industriali.

Ma attenzione: le Miliani si trovano nella stessa condizione di altre centinaia di industrie in Italia, non per questo però in altre realtà si è deciso di punto in bianco di chiudere i battenti.



Parco e Castelramondo. Ieri si è discusso anche del passaggio delle Cartiere al Poligrafico dello Stato...

La direzione delle cartiere, si è voluto cioè condizionare pesantemente le decisioni che ieri il consiglio di amministrazione, alla sua prima riunione, a Roma, avrebbe dovuto assumere sulla delicata materia dell'applicazione della legge Merli...

C'è sempre la longa manus del monopolio Fabocart, proprio mentre l'operazione del passaggio al Poligrafico non ha sufficienti elementi di chiarezza.

ne dell'anno a qualche riscontro. Le maestranze degli stabilimenti e i sindacati chiedono da tempo un pronunciamento ed una azione incisiva della Regione Marche...

La prossima settimana i sindacati organizzeranno una manifestazione ad Ancona; nel corso della giornata di lotta andranno in delegazione dai partiti e si incontreranno con gli amministratori regionali.

La manovra sulla legge Merli del resto non aiuta affatto la soluzione di questa ingarbugliata vertenza. La sortita del presidente Marotti ha un certo sapore di ricatto ed impinge alla vicenda un ritmo da emergenza.

Insomma, può preparare anche il terreno per eventuali colpi di mano da parte del monopolio privato.

Di fronte ai tentennamenti e alle debolezze del governo, di fronte alla obiettiva complessità di una operazione di totale privatizzazione (legata al rilancio della produttività e forse anche all'esigenza di riconversione), si riafferma il rischio della privatizzazione.

FALCONARA MARITTIMA - Tutto è accaduto in pochi istanti: un braccio di una gru metallica che si spezza e precipita rovinosamente su tre operai.

Un altro omicidio bianco, un'altra morte sul lavoro, accaduto questa volta all'interno della raffineria API di Falconara Marittima. La prassi burocratica, l'inchiesta giudiziaria sollecitata dal sindacato si è messa in moto.

La disgrazia ha ancora alcuni lati poco chiari, i cavi metallici che tenevano la grossa gru a venti tonnellate si sono infatti tranciati di netto, improvvisamente, in un momento in cui stavano sollevando un peso minimo di appena 150 chilogrammi.

Dopo l'immediata presa di posizione sindacale la direzione ha respinto le motivazioni dello sciopero con la giustificazione che il fatto non può essere ascritto addebito all'API.

Due anni fa un altro lavoratore, sempre alle dipendenze di una ditta esterna, morì precipitando da un serbatoio da una altezza di dieci metri. Anche per questo fatto le circostanze non sono mai state compiutamente chiarite.

Il consiglio di fabbrica della raffineria ha emesso un comunicato durissimo: «Far uscire questi incidenti dalle imprudenze o alle disattenzioni dei singoli operai infornati è fuorviante ed irresponsabile. Questi fatti trovano invece spiegazione nelle condizioni oggettive in cui si produce, nei ritmi di lavoro, nei carichi di lavoro, nelle carenze di certe lavorazioni, nella deficienza o totale inadempimento di norme di sicurezza».



«Corriere Adriatico» e Consorzio dell'Esino

Nessun complotto all'ombra dei tubi

ANCONA - Democrazia, una volta, non significa ascoltare le opinioni di tutti e rispettare il volere della maggioranza...

pa, dal Consiglio d'amministrazione del Consorzio, probabilmente già domani. Al di là delle precisazioni tecniche e finanziarie, però, va sottolineata la scelta di metodo adottata.

Improvvisamente trasferito il capitano Dal Forno

Ancora repressione al 14° Centro Radar

La decisione alla vigilia di un incontro con i parlamentari del PCI, PSI, Pdup e radicali - Il precedente allontanamento del colonnello Curatolo, già comandante della base, e la pubblicazione di un «libro bianco» - Silenzio del ministero

Biennale internazionale dell'umorismo nell'arte

TOLENTINO - Sabato prossimo, 15 settembre, si inaugurerà nella cittadina maceratese la decima edizione della Biennale internazionale dell'umorismo nell'arte...

PORTO POTENZA PICENA

Sul 14. Centro Radar dell'Aeronautica militare si è abbattuto un altro giro di vite repressiva. Il capitano Dal Forno è stato trasferito improvvisamente dalla base militare maceratese a Ferrara.

comandante, colonnello Curatolo.

I militari democratici hanno vivacemente protestato contro questo trasferimento, la cui causa sarebbe da ricercare nelle pressioni degli ambienti militari più ostili ad ogni apertura democratica.

Dibattito alla scuola di perfezionamento di Urbino

Musei e cultura senza tutela e interventi

Docenti e studenti sollecitano dalla Regione di intervenire con urgenza in questo settore, delegato con legge 616

URBINO - Riche di monumenti sparsi in tutto il territorio, di musei ognuno con una propria identità, le Marche hanno un patrimonio artistico di notevole importanza. Ma in quali condizioni?

favore la possibilità di consorzi fra comuni in base alle ricchezze vocazioni museografiche. Dovrebbe, inoltre, sollecitare la catalogazione del materiale e l'attività di restauro e verificare la opportunità di istituire nuovi musei se popolazioni e uffici competenti ne riconosceranno la necessità.

Operazione elettorale a San Benedetto del Tronto

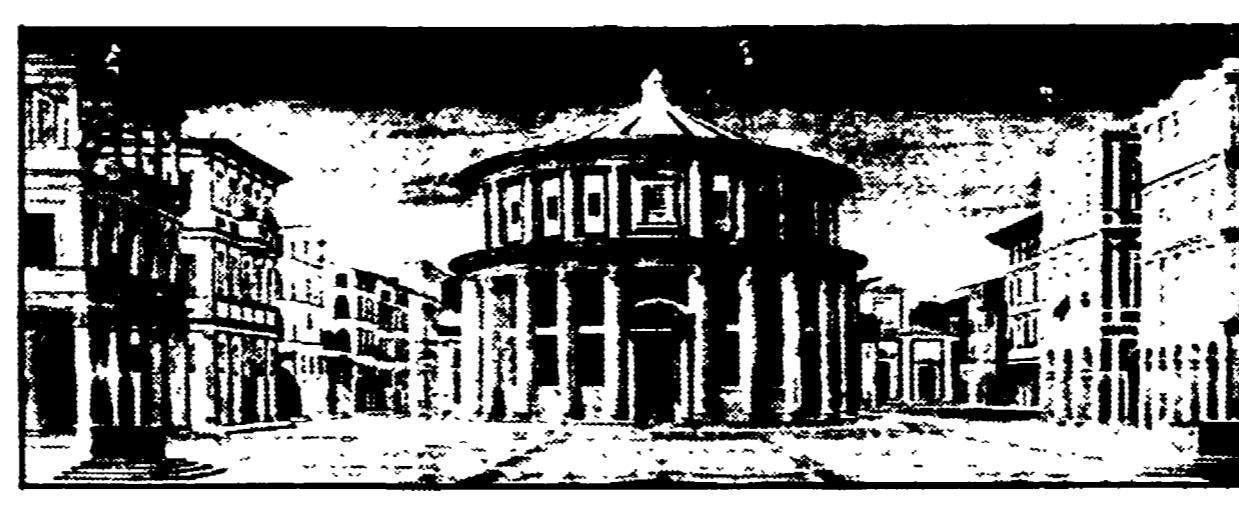
Demagogia e colpe per la circonvallazione

Tentata una modifica del tracciato all'insaputa della giunta e del consiglio comunali - Cosa fa il sindaco Specca?

S. BENEDETTO DEL TRONTO - La circonvallazione collinare di San Benedetto del Tronto, opera di più una palestra per operazioni demagogiche, clientelari ed elettorali: il tutto, però, non è stato fatto a dispetto della legge indicata dovrebbero prevedere.

S. BENEDETTO DEL TRONTO - Tutti ricordano come Cameli - per mandare in porto l'operazione di circonvallazione - non aveva esitato a tenere nascosta per mesi una lettera della Provincia in cui si manifestava la più ampia disponibilità ad eseguire il progetto.

San Benedetto, ma ancora una volta a lettera della Provincia veniva tenuta nascosta, insieme alle tabelle di calcolo, «Cosa nostra» gli amministratori sabbenedettesi: e questa volta anche il sindaco socialista Specca si stanno prendendo responsabili in prima persona dei ritardi del progetto.



chigiana, la scuola di perfezionamento e disciplina archeologica di stria dell'arte medievale e moderna dell'arte di Urbino, cui possono e debbono fare capo gli interventi compiuti da enti locali e da altri.

In linea di massima si individuano tre centri (dipinti; legno, metalli, pietra, ceramica; carta, libro, tessuto) che saranno adibiti alle operazioni di progettazione e collaudo nel territorio marchigiano.

Un altro proposito studenti e docenti ritengono culturalmente e civilmente proficuo utilizzare tutte le forze esistenti nella regione e, piuttosto che creare nuovi organismi, impiegare quelli esistenti già esistenti che possiedono adeguate e riconosciute capacità.

chigiana, la scuola di perfezionamento e disciplina archeologica di stria dell'arte medievale e moderna dell'arte di Urbino, cui possono e debbono fare capo gli interventi compiuti da enti locali e da altri.

ma. m. b.